



Icona serigrafata della Grecia

1870 - 8 dicembre - 2021

150° Anniversario

della proclamazione di

San Giuseppe

patrono della Chiesa universale

Monastero Spirituale - dicembre 2020

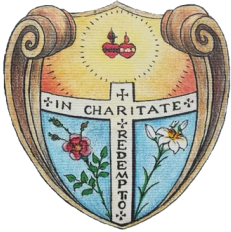
Dal Regolamento del 1860

«Onorerete con culto del tutto speciale S. GIUSEPPE, che ebbe relazioni così intime con Gesù e Maria: patrono, protettore, padre del nostro Istituto. In questa devozione a s. Giuseppe dovete attingere ed imparare l'esercizio della vita interiore, le virtù e lo spirito di comunità. Metterete in Lui e nel suo patrocinio una fiducia senza limiti. La sua Festa è pure una delle principali dell'Istituto».

*O*O*O*O*O*O*O*O*O*O*

Affidiamoci a questo grande protettore e chiediamogli di crescere nello "spirito di comunità", suore e laici, per vivere e diffondere il carisma della riparazione.

Madre Elide e Madre Maria B.



S. Natale 2020

Istituto Suore della Riparazione
Via Padre Carlo Salerio, 53
20151 MILANO

tel. 02.38007314
E-mail: segreteria@suoredellariparazione.it

**... Una confidenza di
Papa Francesco ...**

«Tutti i giorni, da più di quarant'anni, dopo le Lodi, recito una preghiera a San Giuseppe tratta da un libro francese di devozioni, dell'Ottocento, della Congregazione delle Religiose di Gesù e Maria, che esprime devozione, fiducia e una certa sfida a San Giuseppe»:

(Dalla nota n. 10 della Lettera Apostolica "Patris corde")

«Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere sa rendere possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angoscia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto gravi e difficili che ti affido, affinché abbiano una felice soluzione. Mio amato Padre, tutta la mia fiducia è riposta in te. Che non si dica che ti abbia invocato invano, e poiché tu puoi tutto presso Gesù e Maria, mostrami che la tua bontà è grande quanto il tuo potere. Amen».



**... E PRESE CON SE'
LA SUA SPOSA**

(Mt. 1,24)

Ha compreso appieno il giovane falegname di Nazareth, Giuseppe, il peso del mistero di cui Dio, attraverso l'Angelo, lo faceva partecipe? Ha compreso di che cosa veniva richiesto, che costosa rinuncia ai progetti che accarezzava in cuore? Giuseppe non ha capito completamente, forse non ha neppure capito, ma lui, l'“uomo giusto”, l'uomo della fede, l'uomo obbediente, ha riconosciuto la voce di Dio e gli è bastato: **ha preso con sé la sua sposa.**

Caro San Giuseppe, tu che ci ami come hai amato Gesù “con cuore di Padre”, insegnaci a fidarci di un Padre che ci ama immensamente, che con noi soffre per le angustie che ci opprimono.

E' vero, i tempi sono durissimi, le sofferenze enormi, ma quell'amore deve sostenerci. Affidiamoci a Lui con le parole di Isaia (26,16): “Signore, nella tribolazione di questa epidemia ti cerchiamo; a Te gridiamo nella prova che è la tua correzione”. Sì, anche correggerci, occorre, perché la nostra fede sia più vera, la nostra vita ne sia lo specchio e il Natale, la follia di un Dio che è Amore, sia veramente Natale.

Con questi sentimenti, che sono preghiera, l'augurio di un Natale di luce vera, con Maria e Giuseppe, in adorazione di un Bimbo che ci chiede di accoglierlo e con Lui accogliere tutti i fratelli amati da Dio.

BUON NATALE dunque!

In spe contra spem!

o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o

Preghiera a San Giuseppe

tratta dalla lettera apostolica "Patris corde"
- 8 dicembre 2020 -

**Salve, custode del Redentore,
e sposo della Vergine Maria.
A te Dio affidò il suo Figlio;
in te Maria ripose la sua fiducia;
con te Cristo diventò uomo.**

**O Beato Giuseppe,
mostrati padre anche per noi,
e guidaci nel cammino della vita.
Ottienici grazia, misericordia e coraggio,
e difendici da ogni male. Amen.**

o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*o